



Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona
San Giovanni Battista
e San Paolo Apostolo



VISITA ALLE FAMIGLIE SANTO NATALE 2023

Chi suona alla vostra porta viene a portare la benedizione di Dio con la preghiera e con i segni di vicinanza che la Comunità Parrocchiale esprime per gli abitanti del territorio.

La benedizione di Dio non è un rito magico, né una specie di “forza misteriosa” che respinge “influssi pericolosi”. E nemmeno una specie di assicurazione che garantisce risultati e successi per l’anno a venire.

La benedizione di Dio è la conferma dell’alleanza: Dio rimane fedele alla sua promessa di accompagnare tutti i suoi figli. Dio benedice, cioè dice “parole buone” alle persone, offre la presenza amica dello Spirito Santo, incoraggia con la testimonianza di Gesù.

Chi riceve la benedizione con fede si dispone a perseverare nel bene, con la certezza che è meglio fare il bene, piuttosto che il male.

Chi riceve La benedizione di Dio si anima a quella decisione buona, a quel riprendere con coraggio le cose lasciate incompiute, a quel ricostruire i rapporti raffreddati o spezzati, a quell’insistere nella confidenza e nel sorriso che sono i segni che il Regno di Dio è vicino.

La benedizione di Dio però non genera automaticamente il bene né in noi né attorno. Per una vita benedetta si richiedono esercizi, gesti coerenti, comportamenti voluti che facciano fruttificare i talenti ricevuti, che portino luce nelle diverse situazioni. Non siamo quindi in attesa di interventi prodigiosi. Piuttosto siamo disponibili a ispirazioni provvidenziali, a scelte possibili, ai gesti minimi che possano risplendere in questa vita, in questa casa, in questa situazione perché il Regno di Dio è vicino.

Con questi intenti vorrei che giungesse in ogni casa la benedizione di Dio che invoco spesso per tutti coloro che incontro.

mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano

Carissimi Parrocchiani,
 in questo Avvento riprende il cammino itinerante serale per bussare e chiedere di essere accolti da voi famiglie nelle vostre case.



Gesù nel Vangelo invita a portare un invito di pace: “In qualunque casa entriate, prima dite: «**PACE A QUESTA CASA!**».

Questo è il desiderio del sacerdote che bussa: portare il Signore perché, accogliendolo nella sua nascita, dia pace alla nostra vita. Non c’è altro motivo.

In questo anno si visiterà una parte del paese cioè quelle famiglie le cui case sono collocate sulle zone di confine del Comune.

Chi non sarà visitato in casa, può vivere in chiesa un momento di preghiera e di benedizione per la famiglia secondo queste date

DOMENICA 26/11	s. BERNARDINO – ore 16.00
DOMENICA 10/12	s. GIOVANNI – ore 16.00 s. PAOLO – ore 16.00
DOMENICA 17/12	s. PIETRO – ore 16.00

Sotto potete trovare il giorno e le vie che in questo Avvento saranno visitate. Si farà il possibile per rispettare quanto indicato salvo possibili problemi o malattie che possono sempre insorgere. Si inizierà verso le 15.30/16.00 proseguendo fino alle 19.00.

Don Giuliano visiterà le famiglie degli anziani e malati che già incontra lungo l’anno. Don Claudio e don Vittorio cammineranno dal pomeriggio incontrando tutti gli altri.

Nel caso che una via venga saltata, sarà recuperata dopo il Natale previo avviso.

GIOVEDÌ 16 novembre	via OLONA
VENERDÌ 17 novembre	via NOVARA e BUCCARI
SABATO 18 novembre	via LEGNONE – PORETTI e RE MAGI dalle ore 10.00
LUNEDÌ 20 novembre	via MOLINI TROTTI

MARTEDI 21 novembre	via MONTE ORSA
MERCOLEDI 22 novembre	via PASSERINI
GIOVEDI 23 novembre	via BRUGHIERA
LUNEDI 27 novembre	via REDIPUGLIA CAVALIERI di VITTORIO VENETO – via CARSO
MARTEDI 28 novembre	via ISONZO
MERCOLEDI 29 novembre	via MONVISO
GIOVEDI 30 novembre	via GARBINO e BISBINO
VENERDI 1 dicembre	via BISBINO
LUNEDI 4 dicembre	via PEZZA
MARTEDI 5 dicembre	via PEZZA e via PO
MERCOLEDI 6 dicembre	via TORRE e BRUNATE
LUNEDI 11 dicembre	via CERESIO – PIAMBELLO e VIGNETTA
MARTEDI 12 dicembre	via MONTE GENEROSO
MERCOLEDI 13 dicembre	via MONTE GENEROSO
GIOVEDI 14 dicembre	via VELA
VENERDI 15 dicembre	via VELA

Tra le famiglie alle quali sarà “bussato alla porta” ci sarà sicuramente chi non desidera questo incontro perché di un’altra religione, perché non crede e per altre motivazioni personali.

Non si vuole imporre niente a nessuno. Al suono del campanello non aprite oppure, se può farvi piacere, si potrà parlare insieme qualche minuto: un incontro tra persone che nella cordialità si salutano. Almeno il saluto non ha mai fatto male a nessuno.

Nella settimana della visita alle famiglie riceverete un promemoria nella casetta delle lettere. Avendo notato che la maggior parte delle vostre abitazioni sono villette e c’è spesso la presenza di casi come guardia, vi chiediamo in quella giornata la cortesia di tenerli legati.

A tutti voi buon cammino di Avvento!
don Claudio, don Vittorio, don Giuliano
